

BERGAMO

IL CONCORSO

L'omaggio del Cai alle donne alpiniste

Domani «Palamonti in rosa» in onore delle compagne di vita degli scalatori

Giovanni XXIII Nel suo ricordo premi in rima

In Patagonia, dove sventta una delle più belle montagne della Terra, il Fitz Roy, c'è una torre di granito alta 1.500 metri, il pilastro Nord, che porta il nome di una donna: Goretta. Goretta Traverso. A dedicargliela fu il marito, il grande Renato Casarotto, dopo averlo salito nel 1979. Lei lo aspettava al campo base. Come sempre. Perché vicino a un grande alpinista c'è quasi sempre una grande donna.

E, anche se fisicamente non lo segue, con la vicinanza c'è comunque. Un filo sottile che lega queste coppie, per così dire «alpine» anche a migliaia di chilometri di distanza.

Il leitmotiv di «Palamonti in rosa», iniziativa che si svolgerà domani nella sede del Cai, giunta ormai alla quarta edizione, è un po' questo. Una sorta di omaggio a tutte le donne che condividono la passione per la montagna e che stanno a fianco non solo di scalatori, ma anche di semplici appassionati e perché non volontari del Cai: «L'idea - spiega il presidente Paolo Valoti - è proprio quella di dedicare una giornata all'altra metà del cielo per sottolineare come anche nel nostro sodalizio quella femminile rappresenti una componente importante. Abbiamo una "quota rosa" di circa il 25% degli iscritti, il che significa 2.500 soci. Senza contare tutte le compagne e le mogli dei nostri volontari che pur non partecipando alle attività, stanno a fianco di quanti si impegnano in prima persona, offrendo quindi un contributo indiretto, ma ugualmente importante».

Un po' come Goretta Casarotto con suo marito Renato, purtroppo scomparso durante il tentativo del 1986 al K2. Non è un caso dunque che, per

il secondo anno di fila, la madrina di «Palamonti in rosa» sarà proprio lei: interverrà all'appuntamento centrale dell'open day, ovvero all'incontro che a partire dalle 20.30 la vedrà al fianco di Barbara Zwerger (moglie di Simone Moro) e Angelika Rainer, alpiniste di livello specializzate nell'arrampicata su ghiaccio. La serata sarà anche l'occasione per presentare la sua più recente fatica letteraria: «La via della montagna: un cammino possibile».

Per il resto il copione di «Palamonti in rosa» sarà quella di sempre: si partirà alle 10 con la possibilità di arrampicare affiancati dagli istruttori del Cai, oltre a incontrare i componenti della Scuola regionale di Speleologia: «Si tratta - aggiunge Paolo Valoti - di un'altra novità della quarta edizione. Vogliamo aprire una finestra su questo affascinante mondo sotterraneo, una specie di alpinismo al contrario che può essere praticato in sicurezza solo con l'indispensabile preparazione e la guida di istruttori preparati. Più in generale lo spirito dell'open day è quello di far conoscere la nostra sede e le sue attività alle famiglie: spalancare insomma le porte della casa della montagna anche a quanti magari la frequentano già individualmente, ma con la possibilità in più di trascorrevi qualche ora assieme alla moglie o al marito e ai figli».

Se tutto andrà come previsto la gente non dovrebbe mancare: lo scorso anno per l'iniziativa accorsero almeno 300-400 persone. L'auspicio è di replicare anche nel 2009. A guidare i visitatori la buona stella di Goretta Casarotto.

E. Fa.

Madrina sarà Goretta, moglie di Renato Casarotto. Arrampicate e incontri di speleologia

TORRE BOLDONE



Il Comitato giovani sordi, che domani festeggia i cinque anni del gruppo

Giovani sordi, festa per i cinque anni del gruppo

Il Comitato giovani sordi italiani (Cgsi) di Bergamo festeggia domani il suo quinto anniversario. Il Comitato, che fa parte dell'Ente nazionale sordi, promuove lo sviluppo integrale della persona sorda, affinché i giovani non udenti possano essere autonomi e protagonisti del proprio futuro. «Nel 2004, anno di nascita del Comitato, la nostra era ancora una realtà nascosta - racconta Michela Bottini, prima rappresentante del Cgsi di Bergamo - Oggi il grup-

po è molto attivo e una comitiva molto affiatata. Puntiamo a coinvolgere il maggior numero possibile di giovani, perciò stiamo organizzando diverse iniziative sociali, culturali e sportive che possano interessare i ragazzi e dar loro la possibilità di trovare coetanei con cui confrontarsi. Il Cgsi è aperto anche ai sordi che non usano la Lingua dei segni». I festeggiamenti si svolgeranno domani in una delle sale dell'ex Istituto sordomuti di Torre Boldone,

in via S. Elia 2, a partire dalle 9.30. Dopo il saluto delle autorità, verrà ripercorsa la storia del gruppo attraverso i racconti degli ex rappresentanti e dei collaboratori. A seguire il pranzo sociale al Circolo dell'Ente nazionale sordi. I festeggiamenti si chiuderanno nel pomeriggio, con giochi organizzati dal Comitato. Per ulteriori informazioni scrivere a cgsi@ensbergamo.it oppure visitare il sito www.ensbergamo.it.

Daniela Morandi

Versi nel ricordo di una figura che con la sua intelligenza e umiltà ha saputo toccare il cuore di ogni uomo: quella di Papa Giovanni XXIII.

È in programma oggi alle 17, infatti, nella Sala Alessandrina di via Sant' Alessandro in Colonna a Bergamo, la cerimonia di premiazione del concorso di poesia promosso dall'Ucai (Unione cattolica artisti italiani) di Bergamo, dedicato a Papa Roncalli in occasione del 50° anniversario di elezione al soglio pontificio. Sono 53 i poeti che hanno presentato le loro composizioni dedicate al pontefice di Sotto il Monte, entro la scadenza dei termini d'iscrizione nel dicembre dello scorso anno.

E tutti i concorrenti, compresi coloro che non verranno premiati, riceveranno comunque un prestigioso riconoscimento, a ricordo del Papa bergamasco, grazie alla generosa disponibilità della Mia (Opera di Misericordia Maggiore) di Bergamo, della Provincia, della Banca Intesa di Seriate, del consigliere regionale Daniele Belotti, del Centro Studi Valle Imagna e all'aiuto di Elisabetta Pezzoli, di Cene.

Una giuria ad hoc ha già scelto, tra le 112 poesie inviate dagli autori al concorso, le migliori che verranno premiate oggi, ma nulla finora è trapelato sui nomi scelti. Che verranno svelati oggi alle 17. Alla cerimonia saranno presenti le autorità cittadine, mentre a intrattenere premiati e convenuti è in programma un concerto interpretato dal gruppo folcloristico «Le donne alla fontana», di Santa Brigida, che faranno da corona alla dizione delle poesie vincitrici, che verranno recitate dagli stessi autori.

RANICA

La musica popolare fa il tris

Via a «Ndèm a cantà» con baghèt, ghironde e mandolini

Debutta domani, nella sede dell'associazione culturale «Gli Zanni» in via Simone Elia 2 a Ranica, la 4ª rassegna di canto e musica tradizionale «Ndèm a cantà», promossa dai gruppi Rataplam, Zanni e Pane e guerra. Dopo quelli delle passate edizioni dedicati ai temi dei canti legati al lavoro, all'emigrazione e al mondo delle osterie, l'appuntamento di quest'anno è rivolto agli strumenti della musica popolare, dal baghèt (tipica cornamusa bergamasca) alle campanine (lo xilofono dei campanari), dal mandolino all'organetto e alla ghironda (strumento antico, documentato già nel Medioevo). In programma tre concerti (sempre alle 17), aperti da alcune note introduttive ri-



Il gruppo dell'associazione Rataplam

guardanti lo strumento tema dell'incontro, poi l'esibizione dei gruppi in cui tali strumenti, da soli o in gruppo, hanno un ruolo da protagonista. Il calendario della rassegna prevede per domani l'esibizione della «Bandalpina» con la presentazione del baghèt da parte del liutaio e ricercatore Valter

Biella; domenica 22 marzo, tocca alla Federazione campanari bergamaschi (con le campanine) e all'Ensemble Parthenope con mandolino e mandoloncello; domenica 5 aprile, infine, il Trio Tre's e Ntùl, con note introduttive dedicate ad organetto e ghironda, a cura della liutaia

Caroline Tallone

BREVI

Maggiolini, raduno in Bergamasca

Oggi e domani con «Supernova Car Outlet» del Gruppo Bonaldi è in programma il 6° raduno dei Maggiolini, derivati e New Beetle, provenienti da tutta Italia, che in città faranno una sosta lungo il tragitto che li porterà a San Pellegrino. Domani tappa speciale negli spazi della concessionaria «Supernova» di Azzano San Paolo (via Piemonte 16). Ritrovo, aperto a tutti, tra le 8.30 e le 11.30. A seguire, l'allegria carovana partirà per San Pellegrino.

Teatro e film all'Agorà di Mozzo

Tre appuntamenti tra oggi e domani al cineteatro Agorà di Mozzo. Stasera alle 21 spettacolo teatrale «Don Chisciotte e Sancio Pancia», a cura del gruppo volontari Servizio territoriale handicap di Curnasco di Treviolo. Ingresso libero. Domani alle 15 e alle 21, film «Revolutionary Road». Ingressi: intero 5,50 euro, ridotto 4,50 euro.

Operetta domani alle medie di Curno

Domani alle 17 alle medie «Pascoli» di Curno, concerto «L'operetta è donna», con il soprano Romina Noris, il mezzo soprano Daniela Belotti, il tenore Marcello Merlini e il baritono Davide Franceschini, accompagnati al pianoforte dal maestro Alberto Braghini. Introduce Michela Botti. Ingresso libero.

«Io Francesco» stasera a Seriate

Stasera alle 21 il cineteatro «Gavazzeni» di Seriate ospita il musical «Io Francesco» del gruppo «Su ali d'aquila», su musiche tratte da «Forza venite gente». Biglietti a 20 euro, 10 ridotto.

Danze antiche Stage in città

Stage internazionale di Danze dai manoscritti toscani del primo '500 oggi e domani a Bergamo, nella palestra di via Carnovali 18, con Barbara Sparti. Le danze prendono vita da ricerche su preziosi trattati custoditi nella biblioteca Mai di Città Alta. Info: 338.9948580.

VILLA D'ALMÈ



Il «TeatroSi» del Seminarino sul palco con «Il sogno di Giuseppe»

«Il sogno di Giuseppe» al Serassi

Uno dei racconti più emozionanti della Genesi biblica, che Goethe definì «sommamente amabile»: è la vicenda di Giuseppe che, venduto dai fratelli invidiosi ai mercanti di schiavi diretti in Egitto diventa poi, con la sua capacità di interpretare i sogni, braccio destro del Faraone. Un in-

treccio che la compagnia «TeatroSi» dell'oratorio del Seminarino di Città Alta traduce nel musical «Il sogno di Giuseppe», questa sera, alle 21, al teatro Serassi di Villa d'Almè. La regia è di Irma Gervasoni. Prenotazioni allo 035.541409 oppure allo 035.6321119.

TÖCC INSEMÀ SÒ I COI DE BÈRGHEM

28ª EDIZIONE - DOMENICA 15 MARZO 2009

CAMMINATA NON COMPETITIVA DELLE SCUOLE CATTOLICHE

Organizzata da AGeSC - Associazione Genitori Scuole Cattoliche - con la collaborazione dei gruppi Sportivo e Ricreativo dell'Istituto Suore Orsoline di Somasca

PROGRAMMA

Partenza
Istituto Suore Orsoline di Somasca - Via Broseta, 138 (Ing.so Via Curie)

Ore 8,00 Ritrovo e ultime iscrizioni
Ore 8,45 Saluto e benedizione camminata
Ore 9,00 Partenza - Percorsi di km 6, km 12 e km 18
Ore 14,00 Chiusura della manifestazione

Arrivo
Istituto Suore Orsoline di Somasca - Via Broseta, 138

VI SEGNALIAMO

- Omaggio a tutti i partecipanti
- Al termine della manifestazione fra tutti i partecipanti saranno sorteggiati bellissimi premi.
- Il trofeo annuale AGeSC verrà assegnato alla Scuola con il maggior numero di partecipanti in proporzione alla propria popolazione scolastica.
- Trofeo AGeSC alla Scuola con il maggior numero di partecipanti in assoluto.
- Coppa di partecipazione a tutte le Scuole.
- Coppa di partecipazione a tutti i gruppi.
- QUOTA DI PARTECIPAZIONE EURO 4,00 (tutte le Scuole)
- L'utile sarà devoluto in beneficenza.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria AGeSC
Via Ghislanzoni, 35 - Bergamo
Tel. 335.8020434 - 035.216366 - 348.8206837 - 348.7246190
bergamo@agesc.it